

Ai Soci di CoLomba – Cooperazione Lombardia

Oggetto: collaborazione ONG – imprese per la cooperazione internazionale

Carissimi,

come sapete da tempo il tema del rapporto profit-non profit è al top dell'agenda della Cooperazione Internazionale italiana ed europea. Nel corso degli ultimi 10 anni il dibattito su questo fronte si è fatto più serrato e recentemente alcuni passi concreti sono stati fatti in direzione di un maggiore coinvolgimento del mondo imprenditoriale privato nel settore dello sviluppo.

Il lancio dell'Agenda 2030 e dei nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ha ridefinito l'orizzonte globale – finalmente comune – entro il quale tutti gli stakeholder devono sentirsi impegnati a costruire percorsi di sviluppo inclusivi, il cui impatto si traduca ovunque, qualitativamente, quantitativamente e in modo duraturo, in un miglioramento delle condizioni di vita per le persone e per l'ambiente che le ospita. In questa sfida le ONG e le imprese sono obbligate insieme, ed è tempo che si dotino – reciprocamente - di strumenti di lavoro efficaci per generare un impatto concreto e valutarlo passo dopo passo.

Ancor più concretamente, la Legge 125/2014 sulla Cooperazione Internazionale porta a compimento in Italia una spinta ultra decennale verso un ruolo di primo piano delle imprese (a fianco delle ONG auspicabilmente, ma non è scontato) nel settore della cooperazione allo sviluppo. Uno sviluppo sempre meno unidirezionale, sempre più interconnesso, globale, multiforme e, per questo, complesso da monitorare e orientare.

Non è una sfida "facile", ma è una sfida necessaria, ormai pressoché obbligata: ad essa come ONG non vogliamo sottrarci. Al contrario, intendiamo assumerla con la consapevolezza che il modo in cui la partnership tra profit e non profit verrà realizzata dipende anche da noi, dalla qualità e dalla competenza che sapremo esprimere in questo settore.

Lo scorso 17 gennaio, Fondazione Sodalitas ha presentato la prima *"Guida per realizzare partnership tra Imprese e Organizzazioni non governative"*. La "Guida" è un risultato ottenuto grazie al contributo di imprese e ONG italiane, alcune anche socie di CoLomba, che hanno lavorato insieme mettendo in comune esperienze, processi e prassi.

Sulla scia di questo lavoro, CoLomba, con il sostegno di Fondazione Sodalitas, ha raccolto l'invito della Camera di Commercio di Milano ad esplorare insieme forme concrete di collaborazione che possano vedere protagoniste insieme le ONG e le PMI della Lombardia nell'ambito di iniziative di sviluppo sostenibile. A questo scopo si è delineato un percorso di lavoro, improntato ad alcuni valori/criteri chiave che devono sottendere a tutte le iniziative realizzate in partnership:

- impatto sociale chiaro e concretamente valutabile (fine ultimo di tutte le iniziative promosse o sostenute dalle nostre ONG)
- trasparenza (come vincolo ineludibile nella gestione di risorse pubbliche e private)
- partnership e solidarietà (superamento della concorrenziale pura in favore di una logica win-win nei confronti del tessuto imprenditoriale locale nei Paesi beneficiari della Cooperazione).

Entro queste coordinate, la presidenza di CoLomba ha condiviso con alcuni rappresentanti di PROMOS (l'Agenzia della Camera di Commercio di Milano per l'internazionalizzazione delle imprese) l'impegno a lavorare insieme per:

- costruire al livello delle imprese lombarde una cultura dello sviluppo sostenibile, della cooperazione e dei suoi strumenti di lavoro;
- costruire al livello delle ONG una cultura del fare impresa, del business e degli strumenti già in uso presso gli imprenditori interessati all'internazionale;
- facilitare il contatto tra le ONG e le imprese lombarde interessate alla cooperazione come possibile ambito di espansione del proprio business, nel rispetto dei criteri sopra citati.

In questa prospettiva lavoreremo per gradi con l'obiettivo di costituire un "hub" che renda possibile da un lato la circolazione di informazione rilevante tra ONG e imprese, dall'altro la presa di contatto diretta tra attori potenzialmente interessati alla collaborazione, in vista di un accompagnamento.

Se sui primi due obiettivi il lavoro prenderà forma a medio termine, in vista del terzo obiettivo un primo passo si è concretizzato nella predisposizione di una scheda per la ricognizione, tra le ONG, di opportunità di partnership con imprese private già identificate a livello di progetti in essere o in corso di identificazione.

La scheda, che trovate qui allegata, costituirà una prima forma di informazione che verrà messa a disposizione della Camera di Commercio, per verificare la presenza di imprese lombarde interessate alla collaborazione. Al manifestarsi di un possibile match positivo, il contatto verrà approfondito attraverso un maggiore coinvolgimento della ONG e dell'impresa, in vista di una progettazione congiunta del percorso di lavoro.

L'iniziativa, lanciata in via sperimentale, intende essere un punto di partenza per concretizzare quanto da anni – salvo rari esempi – è oggetto di teorizzazione, per dare gambe alle dinamiche potenziali che a oggi restano sotto traccia per mancanza di canali di informazione e di contatto tra gli imprenditori e il personale delle ONG.

Ogni organizzazione è ovviamente libera di scegliere se e come cogliere o meno questa opportunità, in relazione alla sua policy, alle sue priorità e alle sue possibilità contingenti.

Restiamo a vostra disposizione insieme ai colleghi di Fondazione Sodalitas per ogni esigenza di approfondimento ed eventuale supporto nella compilazione della scheda. Per l'invio non c'è una scadenza: l'idea è di tenere il canale aperto in modo da poter recepire le proposte nel tempo, affinando anche lo strumento in relazione alla sua funzionalità. E' chiaro che prima le proposte perverranno, prima avranno modo di essere vagliate in vista di possibili sviluppi.

Avremo modo di confrontarci direttamente su questi temi, anche sulla base dei feedback pervenuti, nell'ambito di un seminario di lavoro che ci auguriamo di proporvi entro l'estate, in cui vorremmo ragionare insieme sui diversi aspetti legati al rapporto tra *business* e cooperazione internazionale.

Ci piacerebbe, in quest'occasione, partire dalla condivisione delle nostre concrete esperienze (positive e negative) per andare a fondo di tutte le questioni in gioco quando non *parliamo*, ma *lavoriamo* in tema di sviluppo e di business ponendoci obiettivi di impatto sociale, sostenibilità e tutela dei diritti umani.

Confidando nella vostra partecipazione, a tutti un saluto cordiale,

Ada Civitani (Presidente COLOMBA), i membri della Segreteria